Covid, Toti tenta la carta “zona di rischio provinciale” per evitare l’arancione su tutta la Liguria

di **Redazione**

12 Febbraio 2021 – 13:27

Liguria. “Sacrificare” con un’ordinanza la zona dell’estremo ponente ligure dove il trend dei nuovi casi preoccupa ben più che nel resto della Liguria per evitare l’arancione generalizzato. E’ l’ipotesi al vaglio della Regione in vista della nuova zonizzazione.

“La normativa nazionale per il momento è sempre stata applicata su base regionale e non provinciale, la settimana scorsa sono stati tentati alcuni esperimenti di chiusura sull’Umbria di chiusura parziale. Ieri i nostri tecnici hanno a lungo interloquito col ministero, lo faremo oggi, accetteremo le decisioni che prenderanno”. Lo spiega il presidente ligure Giovanni Toti a margine del vaccine day per gli over 80 in attesa della decisione sul colore della regione.

“Vediamo quale sarà l’indicazione degli scienziati perché è evidente che molto dipende da loro – aggiunge Toti -. La cabina di regia si riunirà nel pomeriggio come tutti i venerdì, Rt della Liguria è a cavallo di 1, leggermente sopra, ma come abbiamo spiegato agli uffici del ministero e ai membri del Cts è una media statistica che ha molte differenze al suo interno. I distretti di Sanremo e Ventimiglia hanno incidenze di virus che sono doppie e triple rispetto al resto della Liguria”.

Già ieri sera durante il punto stampa Covid Giovanni Toti aveva anticipato che la Liguria, con un Rt tra 1,01 e 1,02, era a rischio arancione.